

QUELLA FEBBRE CHE CONTAGIA TUTTA LA CITTÀ

ARTEFIERA È ORMAI UNA GRANDE FESTA POPOLARE CITTADINA CHE VIVE LA SUA APOTEOSI NELLA WHITE NIGHT: NON SERVE COMPETENZA, MA PIEDI BUONI E OCCHI APERTI

EMILIO MARRESE

“chiedere gli opuscoli turistici della mia città e con te passare il giorno a visitar musei”. Perché no? Turisti per casa, sulle orme di Lucio Battisti, i bolognesi sono pronti alla sbornia artistica annuale: il vento della cultura visiva spettina la città in questo lungo week-end (cominciato già nello scorso fine settimana) e vivrà la sua apoteosi nella White Night del sabato in un formicolare frenetico su e giù, mappa alla mano, tra palazzi, musei e gallerie a contemplare mostre, performance, capolavori, opere e qualche (siamo onesti) indecifrabile crosta e astrusa installazione. Una febbre che scuote e inebria la città, una maratona (la cultura fa male ai piedi, scriveva Manuel Vazquez Montalban) a caccia di stupore, per poi scambiarsi pareri come figurine (hai visto quello? hai visto questo?) cercando di avere l'album più pieno possibile.

Arte Fiera è sempre più un evento di cultura popolare aperto alla città e non solo esclusiva delle élite di competenti e/o facoltosi collezionisti. Se la fresca direzione di Simone Menegoi punta a ridare all'occasione maggiore prestigio artistico e commerciale (puntando anche su un'esposizione più chiara, ordinata e selettiva), Bologna la cavalca per farne una festa cittadina.

Riuscire a vedere tutto quel che viene offerto è oltre le umane risorse, considerando che, oltre ai padiglioni di Arte Fiera, in città ci sono ventidue progetti sotto l'egida di Art City e un centinaio di iniziative private. Quindi, un consiglio è quello di selezionare le tappe sul percorso: questa guida può essere utile al-

L'OPERA

Nudo di Giorgio De Chirico (courtesy Tornabuoni Arte, foto Industrial Foto)



lo scopo. Poi si potrà decidere se ci si fa notare di più andando in sollucchio per l'opera che nessuno capisce, forse manco l'autore, o annoiandosi perché non c'è nulla che riesca a sorprendere la propria esperienza in materia. Un'avvertenza: l'immanicabile "questo sgorbio lo farebbe anche mio nipote" è un commento che difetta di originalità più della peggior opera esposta. Ultimo suggerimento: se non siete esperti, non sprecate troppe energie a cercare il senso di quel che vedete, ma aprite i pori e le pupille senza pregiudizio alle emozioni. Alla fine l'unico criterio di giudizio infallibile cui attenersi è quello sempreverde: è bello ciò che piace, punto e basta. Qualcosa a casa si porta sempre per arredare la memoria, almeno quella.

bologna MUSEI **MAMbo** | Via Don Minzoni 14 | Bologna | info +39 051 6496611 | www.mambo-bologna.org

AGAINandAGAINandAGAINand

23 gennaio / January - 3 maggio / May 2020

main sponsor **GRUPPO HERA** sponsor **Unipol GRUPPO**

co-organizzato con / co-organized with **LAMINARIE** DOM la cupola del Pilastro

sponsor tecnico / technical sponsor **FREAK ANDO**

Comune di Bologna | Cultura & Bologna

ART CITY Bologna | main project 2020

ARTEFIERA

- utilizzando la procedura Converti PIN del menù il PIN online;
- inviando un fax, al numero verde 800803164;
- consegnandolo ad una sede INPS.